Doppio incidente in autostrada, cinque feriti ed uscita obbligatoria a Rosolini

Due distinti incidenti hanno paralizzato questa mattina il tratto verso sud dell’autostrada Siracusa-Pozzallo, proprio nei pressi dell’ultimo svincolo in esercizio. Il bilancio complessivo, in aggiornamento, è di 5 feriti tutti condotti in ospedale per accertamenti.

Un primo incidente, poco prima delle 7, ha avuto come protagonista un mezzo pesante Isuzu che, per cause al vaglio della Polizia Stradale, si è ribaltato finendo sul fianco destro, occupando trasversalmente la carreggiata. L’uomo alla guida, rimasto incastrato, è stato soccorso e subito affidato ai sanitari del 118. Non sono ancora note le condizioni di salute.

Nella fila creatasi per l’incidente, è avvenuto un altro scontro: questa volta tra un pullman con turisti a bordo ed un furgoncino che trasportava gas propano. Secondo le prime informazioni, quattro persone hanno dovuto far ricorso alle cure dei sanitari.

L’autostrada è stata chiusa dalla Stradale, con uscita obbligatoria a Rosolini per chi si sposta da Siracusa in direzione sud.

Visita a Siracusa del

generale di corpo d’armata, Riccardo Galletta

Visita a Siracusa del generale di corpo d’armata, Riccardo Galletta, comandante interregionale Carabinieri “Culqualber” (Comando di vertice alle cui dipendenze ricadono le Legioni Carabinieri “Calabria” e “Sicilia”). Accompagnato dal comandante provinciale, colonnello Gabriele Barecchia, ha incontrato ieri una rappresentanza dei Reparti Territoriali dipendenti dal Comando Provinciale (Stazioni, Tenenza, Nuclei Operativi e Radiomobili, Nucleo Investigativo ed Informativo ed Ufficio Comando), di quelli Speciali e di Polizia Militare dell’Arma che operano in provincia (Nucleo Ispettorato del Lavoro, Sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa, Sezione di P.G. presso la Procura della Repubblica di Siracusa, Compagnia CC Aeronautica Militare di Sigonella, Stazione CC Marina Militare di Augusta e Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia) dell’Arma in congedo nonché i delegati della Rappresentanza Militare.
Il comandante interregionale si è soffermanto sui concetti di vicinanza e prossimità al cittadino, realizzati dall’Arma con l’azione preventiva e di rassicurazione sociale sul territorio.
Ha poi raggiunto il Palazzo di Giustizia, in viale Santa Panagia, dove ha incontrato il procuratore capo, Sabrina Gambino, parlando delle attività investigative svolte dall’Arma con l’Ufficio Requirente aretuseo, cui ha confermato la disponibilità dell’Istituzione ad operare, d’intesa con i Reparti Speciali dell’Arma, con incisività ed abnegazione nel contrasto a tutte le fenomenologie criminali.
Il generale Galletta ha portato il suo saluto anche alla presidente del Tribunale, Dorotea Quartararo, per poi chiudere la sua giornata siracusana incontrando il prefetto, Giusi Scaduto.

Bruno Marziano: “Vedo il sindaco Italia deputato nazionale nel 2023. Io? Sosterrò il Pd”

“Io vedo il sindaco di Siracusa deputato nazionale a maggio del 2023”. La previsione porta la firma di Bruno Marziano (PD). Per l’ex assessore regionale non ci sarebbe sorpresa o scandalo se Francesco Italia decidesse di dimettersi a settembre, termine ultimo consentito per la candidatura alle politiche. “Dico di più, non solo non sarei sorpreso ma lo considero quasi naturale che uno dei sindaci più importanti di un partito (Azione, ndr) sia candidato. E non sarebbe un tradimento del mandato elettorale”, l’analisi di Marziano.

Ma in quel caso, e se la candidatura Italia nascesse nell’alveo di un discorso di coalizione anche con il Pd, cosa farebbe Bruno Marziano? “Io personalmente ho sempre votato i candidati in coalizione con il Partito Democratico e anche in questo caso farei così”. Si sotterrerebbe, insomma, l’ascia di guerra che un anno addietro portò invece il Pd ad uscire dalla giunta ed a togliere il proprio appoggio politico all’azione dell’amministrazione comunale.

Ma oggi il principale partito del centrosinistra si presenta in una forma ed in un ordine diversi rispetto a dodici mesi fa. “Il Partito Democratico di Siracusa è in fase di guarigione”, certifica Marziano. “C’è stato un lungo periodo in cui è stato, diciamo, febbricitante. Il mancato riconoscimento di una o di quell’altra anima interna era un problema. Adesso, l’elezione all’unanimità della direzione provinciale chiude quella fase. Il Pd, nella forma e nella sostanza, ora è unito. Senza ipocrisia”.

E non si dividerà in occasione delle elezioni regionali e, soprattutto, nella formazione della lista. “E’ un bene per il partito che ci siano candidati forti. Immagino che Cutrufo ci sarà, è il nome proposto da una componente forte e significativa del Pd. Ma ci saranno anche candidati espressioni di altre anime del partito, due u omini ed altrettante donne. E tutti devono avere i giusti requisiti e rappresentare l’intera provincia e non essere solo espressione del capoluogo”, racconta ancora Bruno Marziano a SiracusaOggi.it.
Ma cosa farà l’ex assessore regionale ed ex presidente della Provincia regionale? “Io sosterrò uno dei candidati del Pd”. Nessuna candidatura in vista. Neanche per una eventuale suggestione Marziano sindaco 2023? “No, no. Nessuna intenzione di tornare in campo direttamente. Ho un altro compito, rappresento la sinistra interna al Pd e miro ad aiutare la crescita di quanti condividono i miei valori. In campo provinciale e regionale ho già dato e ricevuto tanto…”, risponde generoso.
Certo, con Francesco Italia parlamentare si aprirebbero nuovi scenari locali nella corsa per la sindacatura. Il centrosinistra, ad esempio, si ritroverebbe così nella posizione di presentarsi con un candidato unico di coalizione e non – come oggi – “costretto” a presentarne uno da opporre all’uscente Italia. Ma per ogni valutazione, bisognerà attendere le regionali che delineeranno i nuovi equilibri della politica.

Blitz in carcere: 27

telefonini a disposizione dei detenuti a Cavadonna

Ventisette telefoni cellulari sono stati rinvenuti e sequestrati all'interno del carcere di Siracusa. E' il risultato di una nuova operazione condotta dalla Polizia Penitenziaria. A darne notizia è una nota del SPP, sindacato Polizia Penitenziaria.

"Una intensa attività ha permesso questo brillante risultato", commenta il segretario Aldo Di Giacomo. "Nonostante l'innovazione tecnologica e telefonini sempre più piccoli che consentono ai detenuti, dalla cella, di continuare a gestire gli affari illeciti, abbiamo saputo mettere in campo una intelligente azione info-investigativa".

Il sindacalista sottolinea, però, come la Polizia Penitenziaria soffra a Cavadonna dei noti problemi di risorse umane. "I casi di ordini e minacce estorsive, via telefono, si susseguono da tempo e interessano oltre Siracusa numerosi istituti penitenziari specie quelli con detenuti a regime 41 bis. Ricordiamo inoltre che solo qualche giorno fa nel carcere di Siracusa è avvenuto l'ennesima aggressione ad un agente", dice ancora Di Giacomo.

L'auspicio del sindaco è che possano arrivare "interventi risolutivi su più fronti e in particolare per continuare a garantire la legalità negli Istituti Penitenziari le condizioni lavorative degni di servitori dello Stato".

Nuovo assessore in giunta a

Floridia, le perplessità di Fratelli d’Italia su Faraci

La nomina di Francesco Faraci ad assessore ai lavori pubblici di Floridia solleva le perplessità di Fratelli d’Italia. “Ci chiediamo quale criterio il sindaco abbia usato nella individuazione del neo-assessore: se sia l’esito di logiche interne al suo gruppo, oppure sia da ricercare oltre l’ambito di una fisiologica e naturale alternanza, per investire interessi elettorali legati alla candidatura alle regionali del leader del movimento Idea Tiziano Spada, secondo una logica ben lontana da una sedicente ‘politica nuova’”, attaccano i referenti locali di FdI.

A non convincere, in particolare, Andrea Idà è la vicinanza di Faraci ad un gruppo politico “che ha imperversato, sin dagli anni ottanta, sulla scena politica locale. Senza nulla togliere alle competenze del neo-assessore, dietro la sua giovane figura s’adombra il vecchio che ritorna sotto le sembianze del nuovo”, aggiungono gli esponenti floridiani di FdI.

Al nuovo assessore, dall’opposizione chiedono ora la riapertura della villa comunale, il rifacimento del campo sportivo, la realizzazione di nuovi impianti sportivi e ricreativi e la necessaria riqualificazione del verde pubblico. “L’adeguamento energetico degli uffici pubblici e delle scuole è un problema ormai indifferibile, come sono indifferibili gli interventi sul tessuto urbanistico secondo una prospettiva di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale”.

Queste sono solo alcune delle priorità che l’assessore Faraci dovrà segnare in rosso nella sua agenda, assumendo come metodo la programmazione e la progettazione: un’amministrazione che non progetta non ha futuro.

La nomina di Faraci, tuttavia, suscita non poche perplessità in ordine alla designazione.

Isab-Lukoil, sit-in in portineria dell’Ugl: “Deroga per l’embargo e area di crisi complessa”

Un sit-in pacifico, questa mattina, davanti alla portineria di Isab Sud. Una iniziativa del sindacato Ugl a a cui hanno preso parte dirigenti nazionali, regionali e locali del sindacato per richiamare l’attenzione sulle conseguenze per l’economia e sull’occupazione con l’embargo attuato sul petrolio russo via mare.

“Con la nostra presenza abbiamo voluto esprimere solidarietà ai lavoratori ed ai centri interessati, che rischiano di vivere da qui a breve un serio dramma se le cose non cambieranno dal punto di vista delle politiche di Governo nazionale. Auspichiamo che il presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi, trovi tempo e modo al più presto di occuparsi di un dossier così rilevante per il lavoro e la tenuta economica di una fetta rilevante della nostra Sicilia orientale. Per noi – spiegano dal sindacato – è urgente che venga istituita l’area di crisi complessa e possano essere individuate tutte le soluzioni utili, come ad esempio la deroga ottenuta dalla Bulgaria, per mettere in condizioni la raffineria di continuare a produrre e garantire volume d’affari e livelli occupazionali”.

Anti-incendi, l’allarme dell’USB Vigili del Fuoco Siracusa: “mancano personale e mezzi”

L’Unione sindacale di base (Usb) dei Vigili del Fuoco di Siracusa denuncia “grave impreparazione e carenze nel comando di Siracusa”. A poche settimane dall’avvio della campagna anti incendio boschivo, per il coordinatore provinciale della sigla, Giovanni Di Raimondo, non vi sarebbero adeguati ricambi in turnazione nella qualifiche di Capi Squadra e Capo Reparto, “insufficiente o quasi inesistente la presenza di autocampagnole con modulo antincendio. Si tratta di automezzi specifici per la lotta agli incendi boschivi che svolgono un importante lavoro per lo spegnimento delle fiamme nei terreni e nelle zone rurali abitate e nei centri storici di tutta la provincia”.
Per il sindacato di base, questa mancanza è frutto di “gravi sottovalutazioni” e della “mancanza di pianificazione in relazione ai contesti operativi per i quali quegli automezzi sono destinati”.
Una situazione che – secondo Di Raimondo – determina “un super lavoro da parte del personale operativo che senza soluzione di continuità e con numeri ridotti, opera quotidianamente al servizio dei cittadini”. Per questo, l’Usb Vigili del Fuoco di Siracusa chiederà un incontro al prefetto “per fare il punto della situazione attualmente non corrispondente ai piani operativi nazionali e regionali per la lotta agli incendi boschivi e di vegetazione”.

foto dal web

Pesca, 500mila euro alle aziende siciliane per progetti di valorizzazione dei prodotti ittici

«Un bando che destina complessivamente 500 mila euro alle aziende siciliane della pesca per progetti finalizzati alla valorizzazione commerciale dei prodotti ittici siciliani». Ad annunciare la imminente pubblicazione dell'avviso per manifestazioni d'interesse relative alle selezione di proposte progettuali è l'assessore regionale all'Agricoltura, allo sviluppo rurale e alla pesca mediterranea, Toni Scilla.
La misura punta a sostenere piccole e medie imprese (che potranno ricevere un contributo per un importo massimo di 30 mila euro per progetto) che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, per la ricerca di nuovi mercati e la promozione di prodotti di qualità.
«Il Governo Musumeci – dice l'assessore Scilla – interviene con aiuti concreti allo scopo di creare un paracadute utile ad ammorbidire il duro impatto causato dal momento estremamente emergenziale che sta sconvolgendo il settore della pesca, momento che rischia di minare posti di lavoro e una attività tradizionale che ha fatto la storia della nostra Isola».
Il bando sarà disponibile da domani sul portale web della Regione Siciliana. Le domande potranno essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del 20 luglio 2022 e la pubblicazione dell'esito avverrà il 31 luglio 2022.

foto Regione Siciliana

Prezzi dei carburanti, aumenti continui. Il Codacons: “Attendiamo l’apertura di indagini”

Ancora rialzi per i prezzi dei carburanti. “La benzina nell’ultima settimana, in base ai dati del Mite diffusi oggi, ha raggiunto una media di 2,063 euro al litro, mentre il gasolio è salito a 2,006 euro al litro”, denuncia il Codacons. Negli ultimi giorni i listini alla pompa hanno subito ulteriori aumenti rispetto alle rilevazioni del Ministero.
“Oggi un litro di verde costa il 28,5% in più rispetto allo stesso periodo del 2021, e per un pieno di benzina occorre sborsare circa 23 euro in più – analizza l’associazione dei consumatori – Va peggio per il gasolio, il cui prezzo sale del 37,5% su base annua con un maggiore costo per il pieno di 27,7 euro. Considerata un’auto di media cilindrata, una famiglia spende oggi 552 euro in più all’anno per i rifornimenti di benzina, e addirittura +664 euro annui per quelli di gasolio. Senza considerare gli effetti indiretti sui prezzi al dettaglio, ovviamente”.
Il segretario nazionale, Francesco Tanasi, spiega che “siamo in presenza di una emergenza nazionale e il Governo non sembra pronto ad adottare misure di contrasto. I rincari delle ultime settimane si registrano nonostante il sensibile calo delle quotazioni del petrolio, oggi attorno ai 112 dollari al barile, a dimostrazione delle speculazioni che interessano i prezzi dei carburanti. Per questo ci siamo rivolti con un esposto all’Antitrust e alle Procure della Repubblica, e attendiamo con fiducia l’apertura di nuove indagini da parte della magistratura volte ad accertare possibili illeciti sui

listini alla pompa”.

foto dal web

Ferla. Finanziati con 230mila euro i lavori per facciata e sagrato della chiesa di S. Antonio

Finanziati con decreto regionale i lavori di restauro conservativo della facciata e del sagrato della Chiesa di Sant’Antonio, a Ferla. Il finanziamento – pari a 230mila euro – è stato ottenuto nell’ambito del programma per il “Recupero e conservazione di edifici di culto e di interesse storico, artistico e monumentale, con particolare riguardo al patrimonio barocco della Val di Noto”.
Si procederà a breve con l’indizione della procedura per la gara d’appalto e la successiva realizzazione degli interventi.
“Un particolare ringraziamento al presidente del Consiglio Comunale, Rita Lo Monaco e a tutto l’ufficio tecnico comunale per l’impegno profuso”, dichiara con soddisfazione il sindaco Michelangelo Giansiracusa.
“La chiesa di Sant’Antonio, monumento nazionale, rappresenta un bene di inestimabile valore, per tale ragione le opere di riqualificazione previste nell’ambito del finanziamento ottenuto sono di fondamentale importanza in termini di decoro e rigenerazione del tessuto dell’intero centro storico” conclude l’assessore ai Lavori Pubblici Emanuele Rossitto.

foto dal web